

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE **ECONOMIA E MANAGEMENT**

Classe delle Lauree L-18 SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE

Sommario

1.	Oggetto	1
2.	Informazioni generali sul Corso di Studio	1
3.	Requisiti d'accesso	2
4.	Articolazione e modalità di svolgimento delle attività didattiche	2
5.	Programmazione, coordinamento e verifica dei risultati delle attività didattiche	2
6.	Piani di studio	2
7.	Acquisizione dei crediti formativi a scelta dello studente	3
8.	Riconoscimento di crediti per attività extracurricolari	4
9.	Frequenza e propedeuticità	4
10.	Procedure per lo svolgimento degli esami e delle altre verifiche di profitto	4
11.	Disciplina degli stage e tirocini curriculari	5
12.	Valutazione della qualità delle attività svolte	5
13.	Norme transitorie e finali	5

1. Oggetto

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di Studio (in sigla CdS) in **Economia e Management**, in conformità alla normativa vigente in materia, allo *Statuto dell'Università degli studi di Macerata*, al *Regolamento Didattico di Ateneo* nonché agli altri Regolamenti vigenti.

2. Informazioni generali sul Corso di Studio

Le seguenti principali informazioni sul CdS si trovano all'interno della scheda SUA-CdS, aggiornata ogni anno e allegata al Regolamento come parte integrante dello stesso (ALLEGATO A):

- informazioni generali sul corso di studio;
- obiettivi formativi del corso di studio, conoscenze e competenze da acquisire;
- profili professionali e sbocchi occupazionali;
- docenti di riferimento del corso di studio e tutor;
- requisiti e modalità di ammissione al corso di studio;
- elenco degli insegnamenti con indicazione dei crediti formativi, dei settori scientifico-disciplinari e dell'eventuale articolazione in moduli;
- descrizione del percorso formativo e dell'eventuale articolazione in curricula (piani di studio);
- caratteristiche e procedure di svolgimento della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
- attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato;
- eventuale indicazione di specifiche modalità organizzative delle attività formative per studentesse e studenti non impegnati a tempo pieno.

3. Requisiti d'accesso

Può accedere al CdS ***Economia e Management*** della Classe delle lauree triennali L-18 *Scienze dell'economia e della gestione aziendale*, attivato dal Dipartimento di Economia e Diritto, chi è in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

È altresì richiesto il possesso di un'adeguata preparazione iniziale che possa consentire la comprensione degli insegnamenti impartiti nel CdS. Sono necessarie, in particolare, buone capacità di comprensione del testo, di ragionamento logico e conoscenze di base nell'area matematico-quantitativa.

Ai sensi della normativa vigente (art. 6, comma 1, D.M. n. 270/2004), sono previste modalità di verifica della preparazione iniziale attraverso un test; tali test per i CdS triennali di tutto l'Ateneo sono organizzati dal CISIA (TOLC-E per il Dipartimento di Economia e Diritto) in diversi mesi dell'anno.

Tutte/i potranno iscriversi al CdS, ma coloro che non superano le soglie (indicazione nel sito web) previste per le sezioni del test, dovranno assolvere gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nel primo anno di Corso, secondo quanto previsto dal *Regolamento per l'amministrazione della carriera delle studentesse e degli studenti*.

4. Articolazione e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Le attività didattiche del CdS sono articolate in due periodi d'insegnamento (semestri), stabiliti dal calendario didattico, unitamente alle prove di esame. La ripartizione delle attività didattiche nei due semestri è bilanciata, di norma, in modo tale da consentire la frequenza alle attività didattiche e il sostenimento degli esami nei tempi previsti per ogni anno accademico.

Le attività didattiche (insegnamenti, laboratori, esercitazioni) possono essere articolate in unità didattiche (moduli) e sono svolte in forma di lezioni frontali; per ciascuna di esse è indicato l'ammontare dei crediti formativi universitari (CFU).

L'attività didattica integrativa (esercitazioni senza attribuzione di CFU) è svolta in forma di lezioni frontali.

Le attività didattiche possono, altresì, essere svolte da più docenti in forma di co-teaching.

Il Consiglio della Classe L-18/CdS ***Economia e Management*** delibera, per ogni anno accademico, gli insegnamenti da erogare anche in modalità e-learning.

5. Programmazione, coordinamento e verifica dei risultati delle attività didattiche

Il Consiglio della Classe L-18/CdS ***Economia e Management*** ha il compito principale di programmare, organizzare e gestire le attività didattiche del CdS. Esso organizza almeno una riunione all'anno per esaminare i programmi degli insegnamenti, in modo da assicurare la coerenza tra i crediti formativi assegnati alle singole attività didattiche e gli obiettivi specifici del CdS, sentita la Commissione Paritetica Docenti Studenti.

6. Piani di studio

Le modalità e i termini per la obbligatoria presentazione del piano di studio sono indicati nel *Regolamento per l'amministrazione della carriera delle studentesse e degli studenti* e sul sito dell'Ateneo.

Il piano di studio è definito dal Consiglio del CdS e non è individuale, nel senso che non può essere costruito autonomamente dalla/o studente. È possibile effettuare una scelta solo nei casi di insegnamenti tra loro alternativi (in rosa) ovvero di attività didattiche definite “a libera scelta dello studente”.

Le/Gli studenti iscritti IN CORSO dovranno compilare online il proprio piano di studi all’inizio di ogni anno accademico. In ogni caso, le/gli studenti sono tenuti alla compilazione del piano di studi prima di sostenere gli esami: la mancata compilazione del piano di studi potrebbe essere causa dell’impossibilità di prenotarsi ad un appello d’esame.

Le/Gli studenti iscritti FUORI CORSO non possono compilare i piani di studio online ma, qualora dovessero apportare delle modifiche, sono tenuti ad inviare un’e-mail dalla loro casella di posta elettronica istituzionale (...@studenti.unimc.it) alla Segreteria Studenti, indicando la modifica da apportare nel rispetto del *Regolamento d’Ateneo per l’amministrazione della carriera delle studentesse e degli studenti* e alla normativa vigente.

Il numero di CFU stabilito per ogni singola attività didattica, compreso quello per le attività a scelta della/o studente, non può in alcun caso essere aumentato rispetto a quanto stabilito in sede di programmazione dell’attività didattica del CdS.

7. Acquisizione dei crediti formativi a scelta dello studente

Le attività formative autonomamente scelte dalle/dagli studenti sono da intendersi come un’opportunità di approfondimento, completamento e personalizzazione del percorso formativo stesso.

Il CdS **Economia e Management** prevede 12 CFU per le *Attività a libera scelta dello studente*. I CFU possono essere acquisiti attraverso:

- a) esami;
- b) laboratori;
- c) convegni e seminari;
- d) stage nelle diverse tipologie;
- e) attività lavorativa.

Per quanto riguarda i **punti a) e b)**, la/lo studente può inserire nel piano di studio, sezione *Attività a libera scelta*, tutti gli insegnamenti attivati nel CdS **Economia e Management** e quelli indicati per i CdS triennali del Dipartimento di Economia e Diritto (salvo gli insegnamenti con programmi sovrapponibili a quelli offerti nel CdS di **Economia e Management**).

Se le attività a) e b) sono erogate da altri CdS triennali dei Dipartimenti dell’Ateneo, la/lo studente potrà sostenere l’esame previa richiesta d’inserimento dell’insegnamento e/o del laboratorio nel proprio piano carriera, motivando la scelta fatta, da trasmettere alla Segreteria Studenti che la sottoporrà all’approvazione del Consiglio della Classe L-18/CdS **Economia e Management**, qualora necessario. Ciascuna ed entrambe le tipologie di attività possono essere acquisite fino al punteggio di 12 CFU.

Per quanto riguarda il **punto c)** convegni e seminari organizzati dal Dipartimento di Economia e Diritto sono pubblicizzati con anche l’indicazione dei CFU assegnati alla singola iniziativa da parte del competente organo che è il Consiglio di Direzione che assegna anche CFU a convegni e seminari dell’Ateneo per i quali si chiede riconoscimento. È necessario che la/lo studente consegua la certificazione richiesta per consegnarla alla Segreteria Studenti. Tale categoria di attività può essere acquisita fino al punteggio di 3 CFU.

Per quanto riguarda il **punto d)** stage delle diverse tipologie, si rinvia al successivo art. 11.

Per quanto riguarda il **punto e)** attività lavorativa, la/lo studente può richiedere al Consiglio della Classe L-18/CdS ***Economia e Management*** il riconoscimento di un'attività lavorativa coerente con gli obiettivi formativi del CdS (di almeno 240 ore). La/lo studente effettua la richiesta alla Segreteria Studenti (modulo da inviare via e-mail) con allegata dichiarazione firmata dal datore di lavoro che attesti le attività svolte e il relativo monte ore. Tale categoria di attività può essere acquisita per un punteggio massimo di 6 CFU.

8. Riconoscimento di crediti per attività extracurricolari

Possono essere riconosciuti CFU per attività extracurricolari (ai sensi del D.M. n. 931/2024) nei seguenti casi:

- a) conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione o di livello post secondario.

La/lo studente può chiedere il riconoscimento di attività extracurricolari al fine di abbreviare il percorso formativo ordinario.

La richiesta di riconoscimento deve essere trasmessa alla Segreteria Studenti che la sottoporrà alla valutazione del Consiglio di CdS. Il Consiglio, sulla base della documentazione fornita, terrà conto della coerenza dell'attività svolta con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi riferibili al CdS; in ogni caso, il riconoscimento non può superare il numero massimo di CFU fissato nell'Ordinamento Didattico del CdS che, come previsto dalla normativa sopra citata, è di 48 CFU.

9. Frequenza e propedeuticità

La frequenza delle lezioni non è obbligatoria ma consigliata.

Il CdS ***Economia e Management*** prevede propedeuticità all'interno degli ambiti disciplinari caratterizzanti la Classe L-18, vale a dire gli ambiti Aziendale, Economico, Statistico/Matematico.

Le propedeuticità sono quelle di seguito indicate.

Per l'*ambito Aziendale*, l'esame di *Economia aziendale* (SECS-P/07) è propedeutico all'esame di *Contabilità e bilancio* (SECS-P/07). Entrambi gli esami sono propedeutici a tutti gli esami del settore scientifico disciplinare SECS-P/07.

Per l'*ambito Economico*, l'esame di *Microeconomia* (SECS-P/01) è propedeutico a tutti gli esami dei settori scientifico disciplinari: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06.

Per l'*ambito Statistico/Matematico*, l'esame di *Matematica generale* (SECS-S/06) è propedeutico a tutti gli esami contraddistinti dai settori scientifico disciplinari: SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06 ad eccezione del *Lab. di Matematica*.

10. Procedure per lo svolgimento degli esami e delle altre verifiche di profitto

Gli esami e le altre verifiche di profitto possono essere orali e/o scritti. Le modalità di svolgimento delle prove d'esame sono decise dal docente e chiaramente definite nel programma dell'insegnamento pubblicato sul sito del Dipartimento di Economia e Diritto.

Gli esami sono svolti da apposite Commissioni disciplinate dal *Regolamento didattico di Ateneo*.

Le Commissioni valutano il grado di comprensione degli argomenti, il possesso del lessico specifico della disciplina, la precisione delle nozioni, la capacità di applicare le nozioni a singoli casi di studio, l'efficacia dell'espressione, i modi di rielaborazione autonoma e originale dei contenuti. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica.

Qualora la/lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che la/il Presidente della Commissione considera giustificate, la/lo studente può essere ugualmente ammessa/o allo svolgimento della prova d'esame, in coda alle/agli altri studenti prenotati, e la verbalizzazione è sotto condizione della verifica della reale possibilità della/o studente di accedere alla sessione di esame, pena l'annullamento d'ufficio dell'esame.

11. Disciplina degli stage e tirocini curriculari

Il piano di studio prevede – tra le *Attività a libera scelta dello studente* – la possibilità di svolgere stage/tirocini curriculari facoltativi (si veda il precedente art. 7).

Le caratteristiche dello stage sono descritte nelle *Linee guida per le attività di stage* allegate al presente Regolamento come parte integrante dello stesso (ALLEGATO B).

12. Valutazione della qualità delle attività svolte

L'Università degli Studi di Macerata ha adottato un sistema di Assicurazione Qualità (AQ), sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

I principali responsabili dei processi di AQ del CdS sono: la/il Presidente del CdS, il Consiglio del CdS, il Gruppo di AQ del CdS.

Il CdS è soggetto ad attività di monitoraggio annuale e riesame periodico finalizzate al miglioramento continuo. Tali attività si basano sull'analisi degli indicatori quali-quantitativi a disposizione, dei risultati della rilevazione delle opinioni delle/degli studenti, delle/dei laureati, delle segnalazioni e dei reclami, e consentono di individuare punti di forza e criticità a cui rispondere con apposite azioni di miglioramento.

13. Norme transitorie e finali

Il presente Regolamento è emanato con Decreto del Rettore ed entra in vigore all'avvio dell'anno accademico 2025/2026.

Del Regolamento fanno parte l'ALLEGATO A e l'ALLEGATO B suscettibili di eventuali variazioni annuali non sottoposte ad approvazione da parte degli organi accademici.